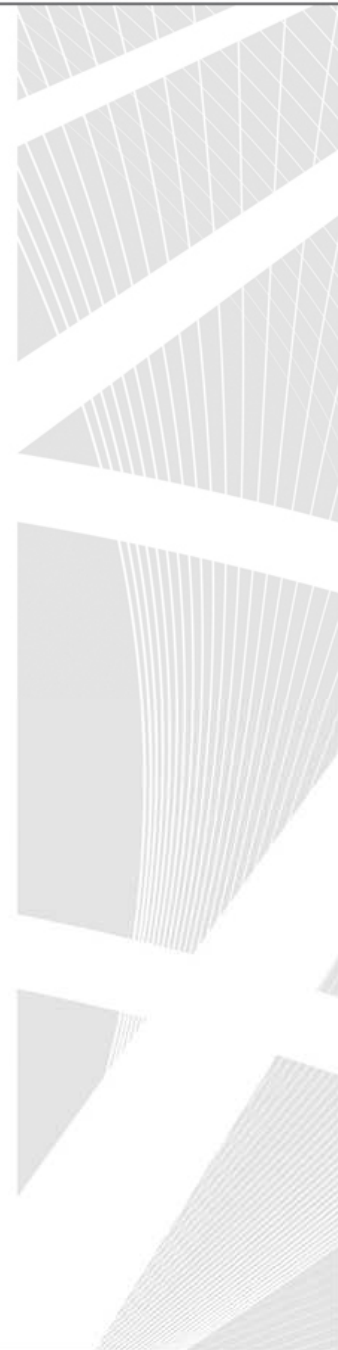

Modifiche al Codice di Rete

Capitoli 4-7 e Allegati 23-25-36-57

30 aprile 2020



- E' pubblicata per la consultazione dei soggetti interessati la versione aggiornata di:
 - **Capitolo 4** – Regole per il Dispacciamento
 - **Capitolo 7** – Regolazione delle partite economiche relative al servizio di dispacciamento e al servizio di trasmissione
 - **Glossario**
 - **Allegato A.23** – Procedura per la selezione delle risorse per il mercato di bilanciamento
 - **Allegato A.25** – Modalità di determinazione dei programmi vincolanti
 - **Allegato A.36**– Modalità di Invio degli Ordini di Dispacciamento
 - **Allegato A.57** - Contratto tipo per la connessione alla rete di trasmissione nazionale

- La consultazione ha l'obiettivo di aggiornare il Codice di rete per i seguenti aspetti :
 1. **Coordinamento tra MSD e Piattaforma RR** (Piattaforma per lo scambio di energia di bilanciamento da replacement reserve* - progetto TERRE) => **Allegato A.23**– “Procedura per la selezione delle risorse per il mercato di bilanciamento” , **Capitolo 4**- “ Regole per il dispacciamento ”, **Capitolo 7**- “Regolazione delle partite economiche relative al servizio di dispacciamento e al servizio di trasmissione” e **Glossario**
 2. **Modalità di invio degli ordini di limitazione della produzione alle unità di produzione non abilitate al MSD connesse alla RTN** => **Allegato A.36**– “Modalità di Invio degli Ordini di Dispacciamento” (Paragrafo 10) e **Capitolo 4 del Codice di Rete** (Paragrafo 4.10.11.2)
 3. **Modalità di calcolo del corrispettivo di mancato rispetto dell'ordine di accensione, coordinamento tra processo di programmazione delle indisponibilità per prove/collaudi e valorizzazione degli sbilanciamenti, modifica programmi post-MI unità non abilitate non rilevanti** => **Capitolo 7** – “Regolazione delle partite economiche relative al servizio di dispacciamento e al servizio di trasmissione” e **Glossario**– definizione di indisponibilità
 4. **Ulteriori aggiornamenti al Capitolo 4, Allegato A.25**– “Modalità di determinazione dei programmi vincolanti”
 5. **Aggiornamento del Contratto di connessione** tipo alla RTN – **Allegato A.57**

- **Avvio della consultazione** 30 aprile 2020
- **Termine della consultazione** 1 giugno 2020
- I soggetti interessati sono invitati a far pervenire le proprie osservazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: **consultazioneCdR@terna.it**

- 1. Coordinamento tra MSD e Piattaforma RR** (Allegato A.23, Capitolo 4 e Capitolo 7)
2. Modalità di invio degli ordini di limitazione della produzione alle unità di produzione non abilitate al MSD connesse alla RTN (Allegato A.36 e Capitolo 4 – par.4.10.11.2)
3. Corrispettivo per mancato rispetto degli ordini di accensione, oneri di sbilanciamento per le UP in collaudo e in prova, modifica programmi post-MI unità non abilitate non rilevanti (Capitolo 7 e glossario)
4. Ulteriori aggiornamenti (Capitolo 4, Allegato A.25)
5. Aggiornamento del Contratto di connessione tipo alla RTN (Allegato A.57)

1. Coordinamento tra MSD e Piattaforma RR

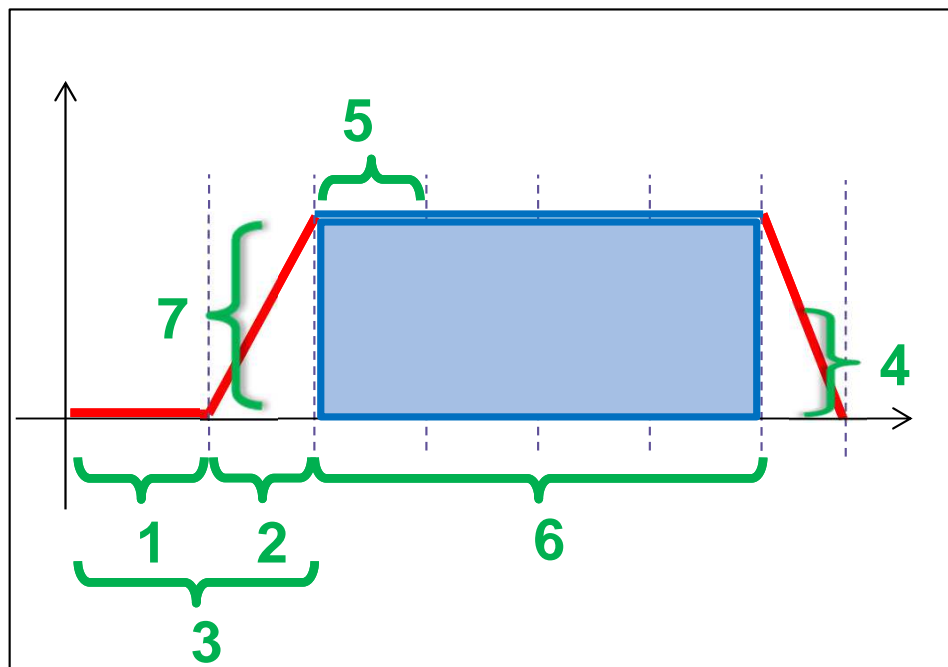
- Il 18 dicembre 2017 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2017/2195 che stabilisce orientamenti in materia di bilanciamento del sistema elettrico (“**Regolamento Balancing**”)
- Obiettivo del Regolamento Balancing è quello di favorire l’integrazione dei **mercati di bilanciamento** dei Paesi UE attraverso l’adozione di regole armonizzate e la creazione di **piattaforme comuni per lo scambio di energia di bilanciamento**, tra cui in particolare la piattaforma per lo scambio di energia di bilanciamento da *replacement reserve** (“**Piattaforma RR**”) di cui al progetto TERRE
- Con **Delibera 8/2019** ARERA ha **approvato la proposta** per il quadro di attuazione della Piattaforma RR predisposta da Terna congiuntamente con gli altri TSO che utilizzano le *replacement reserve*

1. Coordinamento tra MSD e Piattaforma RR

- L'art. 27 del **Regolamento Balancing** prevede che i TSO che applicano un modello di tipo **central dispatching** utilizzino, ai fini dello scambio di energia di bilanciamento con gli altri TSO, le offerte del **processo di programmazione integrato**, disponibili per la gestione in tempo reale del sistema, convertite nel rispetto dei vincoli di sicurezza operativa, nei prodotti standard oggetto di negoziazione sulle piattaforme europee di bilanciamento
- Coerentemente con l'applicazione di un modello di tipo *central dispatching*, ai fini della partecipazione alla Piattaforma RR, **Terna determina, nell'ambito del processo di conversione, le quantità** da condividere con gli altri TSO sulla Piattaforma RR stessa in modo tale da rispettare:
 - le **caratteristiche del prodotto standard** oggetto di negoziazione su tale piattaforma
 - i **parametri tecnici** delle unità
 - i **vincoli di sistema**
- **Terna provvede poi ad associare le quantità** individuate in esito al processo di conversione ai **prezzi offerti dagli Utenti del Dispacciamento** ai fini della partecipazione alla Piattaforma RR

1. Coordinamento tra MSD e Piattaforma RR

- Le **caratteristiche del prodotto standard** per la Piattaforma RR prevedono tra le altre cose:
 - un **tempo di attivazione** di **30 minuti**
 - una **quantità minima negoziabile** di **1 MW**
 - una **durata minima e massima del tempo di fornitura del servizio** rispettivamente pari a **15 minuti** e **60 minuti**



1- Tempo di preparazione = da 0 a 30 min

2- Tempo di rampa = da 0 a 30 min

3- Tempo di attivazione = 30 min

4- Quantità minima = 1 MW

5- Minima durata del servizio = 15 min

6- Massima durata del servizio = 60 min

7- Quantità offerta = in esito al processo di conversione

1. Coordinamento tra MSD e Piattaforma RR

- A livello nazionale, ai fini del coordinamento tra MSD e Piattaforma RR che si renderà necessario a seguito della partecipazione di Terna su tale piattaforma, il 28 maggio 2018 Terna ha posto in consultazione specifiche proposte di modifica del **Capitolo 4** e degli allegati **A.22**, **A.23** e **A.25** al Codice di Rete.
- Con **Delibera 535/2018/R/EEL**, ARERA ha **verificato positivamente le proposte di modifica al Codice di Rete** consultate da Terna **ai fini del coordinamento tra MSD e Piattaforma RR** e ha chiesto a Terna di specificare alcuni aspetti del processo di conversione delle offerte da condividere sulla piattaforma RR e le misure operative sull'utilizzo della Piattaforma RR
- Si rende pertanto necessario sottoporre a consultazione ulteriori proposte di modifica di:
 - **Capitolo 4** e allegato **A.23** al Codice di Rete, anche al fine di tenere conto di quanto richiesto da ARERA a Terna con Delibera 535/2018/R/EEL
 - **Capitolo 7** del Codice di Rete al fine di tenere conto anche delle offerte accettate sulla **Piattaforma RR** nell'ambito delle **regole di pricing degli sbilanciamenti** e del calcolo del **corrispettivo di mancato rispetto degli ordini di dispacciamento**

1. Coordinamento tra MSD e Piattaforma RR

Principali modifiche - Capitolo 4

✓ Obblighi di offerta (Par. 4.8.2 CdR)

- Introduzione dell'obbligo di presentare **offerte predefinite** ai fini della partecipazione alla Piattaforma RR
- Introduzione della facoltà di presentare quotidianamente **offerte non predefinite** ai fini della partecipazione alla Piattaforma RR. Con riferimento a ciascuna ora, in assenza di tali offerte Terna utilizzerà le offerte predefinite

✓ Vincoli delle offerte per il Mercato di bilanciamento (Par.. 4.8.4.4 CdR)

✓ Verifica dei vincoli di offerta (Par. 4.8.4.5. CdR)

- Introduzione dei seguenti vincoli che devono essere rispettati con riferimento ai prezzi offerti dagli Utenti del Dispacciamento ai fini della partecipazione alla Piattaforma RR:
 - Il prezzo dell'offerta in vendita (acquisto) ai fini della partecipazione alla Piattaforma RR deve essere non inferiore (non superiore) al prezzo di ciascuna delle offerte in acquisto (vendita) per Altri Servizi e non superiore (non inferiore) al prezzo di ciascuna delle offerte in vendita (acquisto) per Altri Servizi
- Introduzione di regole per la rettifica dei prezzi offerti ai fini della partecipazione alla Piattaforma RR nel caso di mancato rispetto dei precedenti vincoli

1. Coordinamento tra MSD e Piattaforma RR

Principali modifiche - Capitolo 4

- ✓ **Quantità accettate sulla piattaforma europea per lo scambio di energia di bilanciamento dalle riserve di sostituzione (Par. 4.10.5.1 CdR)**
 - Si considerano pari a zero le quantità accettate sulla Piattaforma RR che non vengono comunicate a Terna entro 30 minuti prima dell'inizio dell'ora di riferimento

1. Coordinamento tra MSD e Piattaforma RR

Principali modifiche - Capitolo 7

✓ Oneri di sbilanciamento (Par. 7.3.1.5 CdR)

- Inclusione dei prezzi di valorizzazione delle offerte accettate sulla Piattaforma RR nelle attuali regole di *pricing* degli sbilanciamenti

✓ Mancato rispetto degli ordini di dispacciamento (Par. 7.3.1.8 CdR)

- Inclusione delle quantità e dei relativi prezzi di valorizzazione delle offerte accettate sulla Piattaforma RR nel calcolo del corrispettivo di mancato rispetto degli ordini di dispacciamento

1. Coordinamento tra MSD e Piattaforma RR

Principali modifiche Allegato - A.23

- ✓ **Conversione delle offerte ai fini dell'utilizzo della piattaforma europea per lo scambio di energia di bilanciamento da riserve di sostituzione (Par.5 All. A.23 CdR)**
 - Inserimento di ulteriori dettagli sul processo di conversione delle quantità da condividere sulla Piattaforma RR che sarà effettuato attraverso le seguenti fasi: calcolo preliminare, analisi di sicurezza e calcolo finale
 - Nella fase di calcolo preliminare, la determinazione delle quantità da condividere sulla Piattaforma RR da parte di Terna terrà conto anche delle limitazioni derivanti da:
 - vincoli che impongono la presenza in servizio di una data unità
 - vincoli che impongono che la somma delle produzioni su due o più unità non superi un certo valore
 - quantità riservate nel MSD ex-ante per riserva terziaria rotante e per riserva secondaria
 - Successivamente alla fase di calcolo preliminare, ai fini della determinazione delle quantità da condividere sulla Piattaforma RR, Terna effettuerà delle analisi di sicurezza in condizioni N e N-1 su ulteriori scenari di mercato rilevanti
 - Nella fase di calcolo finale, le quantità ottenute in esito alla fase di calcolo preliminare saranno corrette per tenere conto anche delle limitazioni in esito alle analisi di sicurezza eseguite negli ulteriori scenari di mercato rilevanti

1. Coordinamento tra MSD e Piattaforma RR

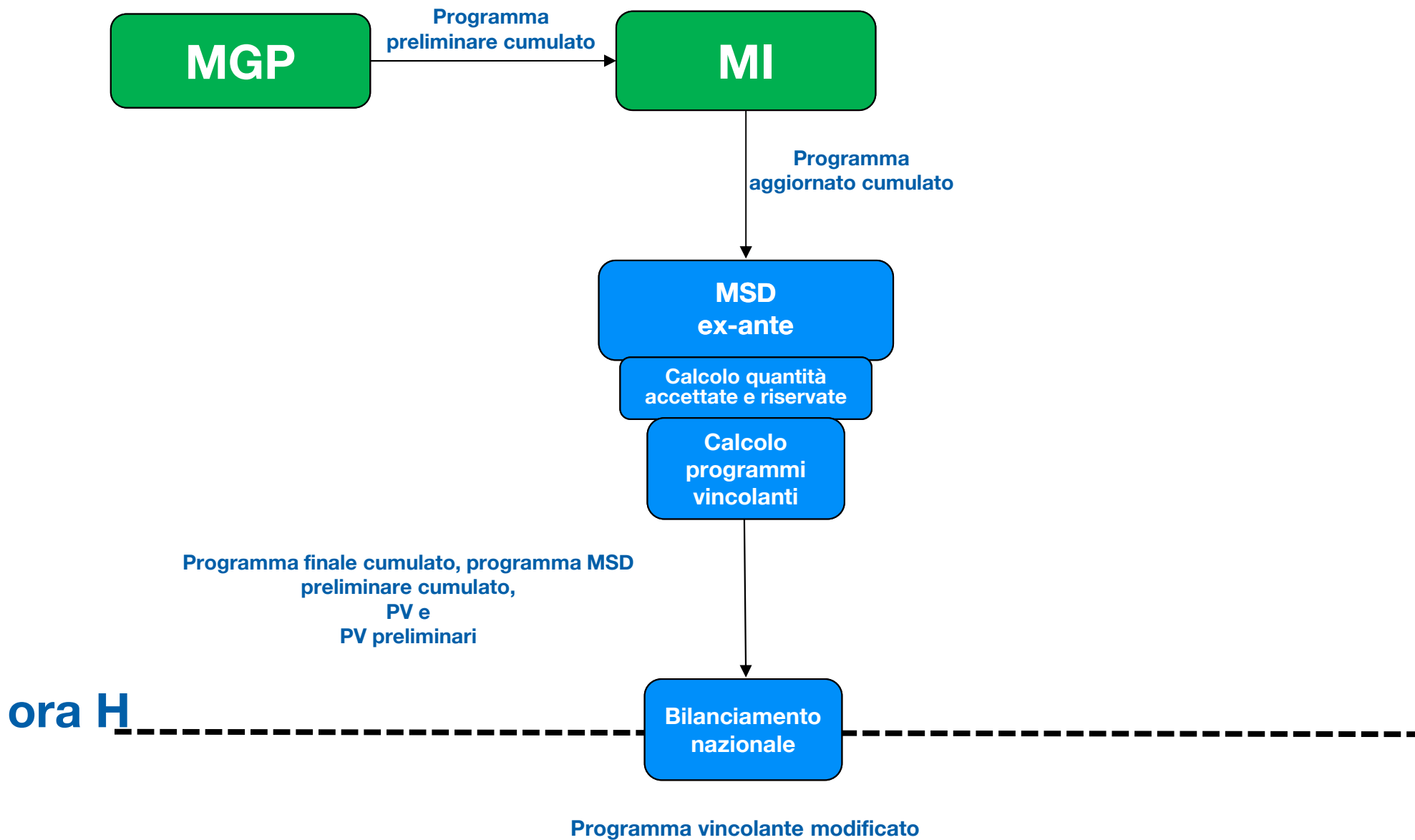
Principali modifiche - Allegato A.23

✓ **Calcolo del fabbisogno per la Piattaforma RR (Par.6- All.23)**

- Descrizione delle modalità di definizione del fabbisogno che Terna sottometterà alla Piattaforma RR
- Tale fabbisogno sarà definito per ciascuna zona di mercato e per ciascun periodo orario e corrisponderà allo sbilanciamento atteso della zona di mercato e del periodo orario considerato

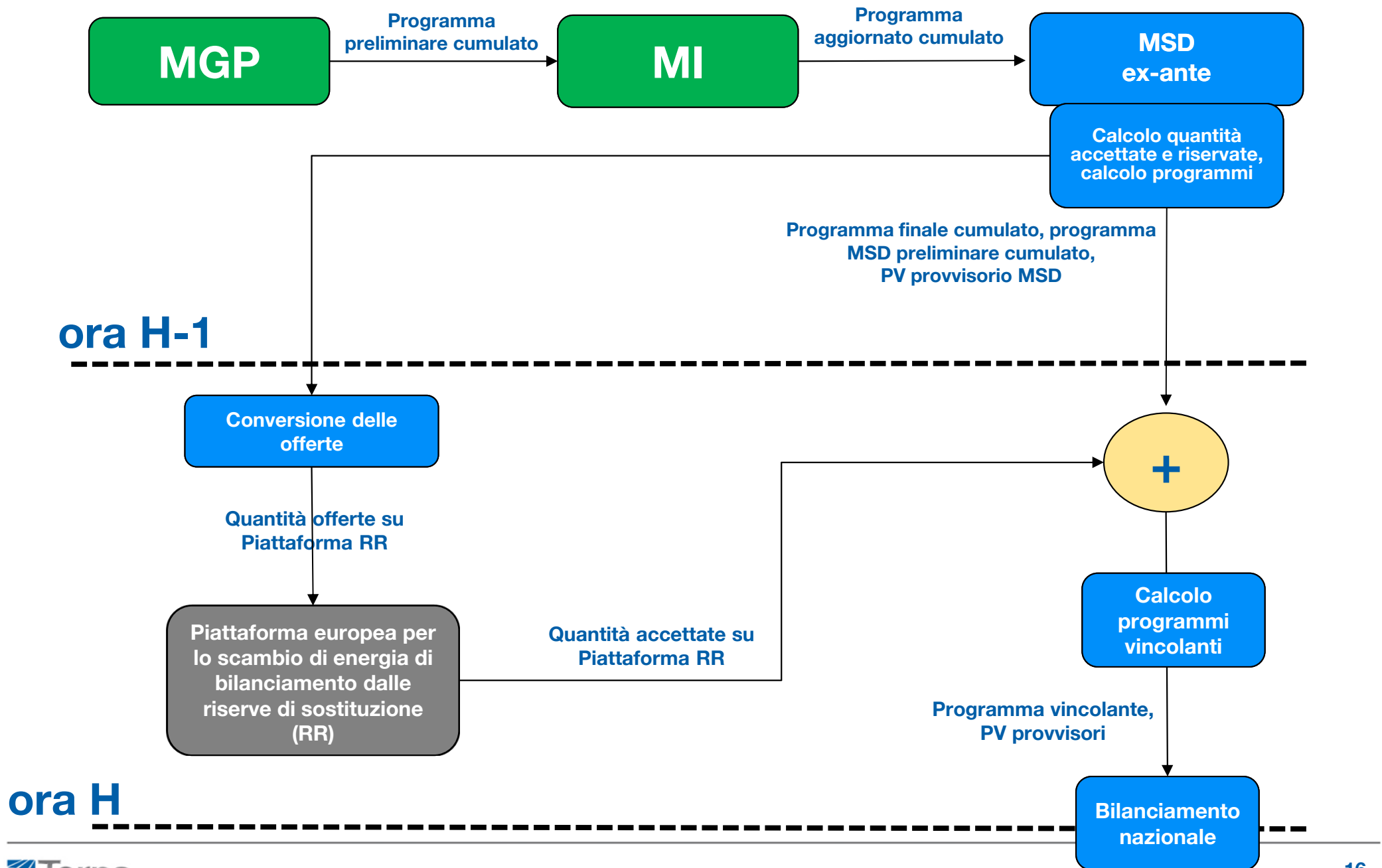
1. Coordinamento tra MSD e Piattaforma RR

Interazione mercati versione AS-IS



1. Coordinamento tra MSD e Piattaforma RR

Interazione mercati versione TO BE



1. Coordinamento tra MSD e Piattaforma RR (Allegato A.23, Capitolo 4 e Capitolo 7)
2. **Modalità di invio degli ordini di limitazione della produzione alle unità di produzione non abilitate al MSD connesse alla RTN** (Allegato A.36 e Capitolo 4 – par.4.10.11.2)
3. Corrispettivo per mancato rispetto degli ordini di accensione, oneri di sbilanciamento per le UP in collaudo e in prova e modifica programmi post-MI unità non abilitate non rilevanti (Capitolo 7 e glossario)
4. Ulteriori aggiornamenti (Capitolo 4, Allegato A.25)
5. Aggiornamento del Contratto di connessione tipo alla RTN (Allegato A.57)

2. Modalità di invio degli ordini alle UP non abilitate connesse alla RTN

✓ Modifiche al Capitolo 4 (par. 4.10.11.2)

- Ad oggi, in base a quanto previsto nel Capitolo 4 del Codice di Rete (par. 4.10.11.2):
 - ✓ Terna può **modificare in tempo reale** i programmi di immissione delle **unità di produzione non abilitate al MSD** (prevalentemente unità di produzione da fonte eolica) inviando degli **ordini di dispacciamento in riduzione della produzione (OdDR)**
 - ✓ Tali limitazioni vengono comunicate per mezzo fax o e-mail

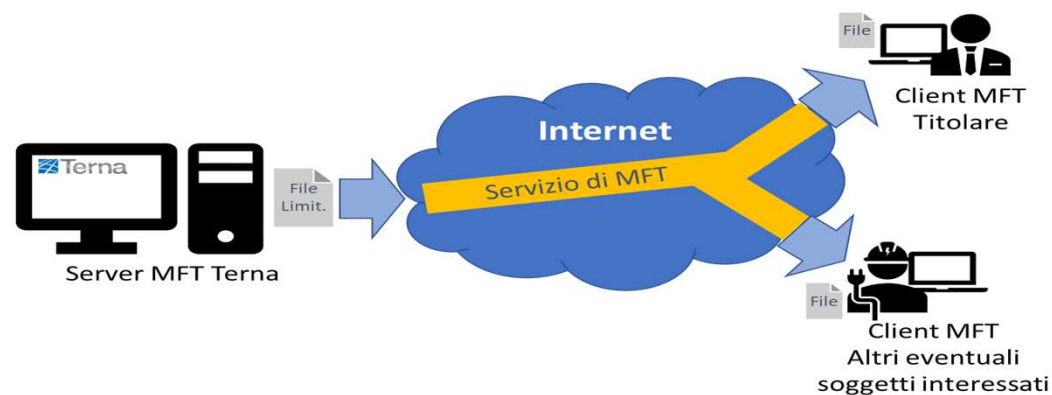
- **Terna intende rivedere le modalità di invio degli OdDR** al fine di superare tale modalità di invio degli OdDR, migliorare il processo e dare attuazione a quanto richiesto dalla Delibera ARERA 195/2019. La delibera 195, infatti, prevede che Terna modifichi il Codice di rete al fine di rivedere i sistemi di comunicazione tramite i quali inviare gli OdDR alle unità di produzione eolica

- Terna propone per l'invio degli ordini alle unità non abilitate l'utilizzo di un sistema **Managed Transfer File**

2. Modalità di invio degli ordini alle UP non abilitate connesse alla RTN

✓ Il nuovo sistema di invio degli ordini di limitazione: il Sistema MFT (Allegato A.36- par.10)

- Il sistema MFT consente il trasferimento di dati attraverso l'utilizzo di un software dedicato che deve essere installato dal Titolare tramite una procedura guidata di installazione. Il software e la procedura sono messi a disposizione gratuitamente da TERNA tramite il Call Center
- L'ordine di dispacciamento viene trasmesso mediante l'invio di un file di testo con specifica formattazione e successivamente acquisito dall'operatore attraverso il software sopraccitato
- Il file viene trasferito al Titolare e ad altri eventuali soggetti interessati secondo il seguente schema logico di funzionamento:



2. Modalità di invio degli ordini alle UP non abilitate connesse alla RTN

✓ Il nuovo sistema di invio degli ordini di limitazione: il Sistema MFT (Allegato A.36 par.10))

- La modifica apportata nell'Allegato 36 del Codice di Rete interessa le Unità di Produzione non abilitate al Mercato dei servizi di Dispacciamento e connesse alla RTN

- Per le unità di produzione non abilitate, viene proposto l'utilizzo del sistema MFT in quanto lo stesso consente:
 - una gestione sicura e robusta, ma di semplice ed immediata applicazione
 - di trasmettere l'informazione a tutti i soggetti coinvolti nel processo e di implementare eventuali automatismi per l'attuazione degli ordini di dispacciamento

1. Coordinamento tra MSD e Piattaforma RR (Allegato A.23, Capitolo 4 e Capitolo 7)
2. Modalità di invio degli ordini di limitazione della produzione alle unità di produzione non abilitate al MSD connesse alla RTN (Allegato A.36 e Capitolo 4 – par.4.10.11.2)
3. **Corrispettivo per mancato rispetto degli ordini di accensione, oneri di sbilanciamento per le UP in collaudo e in prova e modifica programmi post-MI unità non abilitate non rilevanti** (Capitolo 7 e glossario)
4. Ulteriori aggiornamenti (Capitolo 4, Allegato A.25)
5. Aggiornamento del Contratto di connessione tipo alla RTN (Allegato A.57)

3. Corrispettivo per mancato rispetto degli ordini di accensione e oneri di sbilanciamento per le UP in collaudo e in prova

Il **capitolo 7** è stato modificato per:

1. coordinare il processo di programmazione delle indisponibilità con la valorizzazione degli sbilanciamenti. A tal fine:

- i. la definizione di indisponibilità prevista nel Glossario del CdR è modificata al fine di chiarire che nella definizione di indisponibilità rientrano anche le indisponibilità dovute allo svolgimento di prove sugli impianti di produzione e collaudi
- ii. la depenalizzazione degli sbilanciamenti è concessa all'utente del dispacciamento che abbia provveduto a richiedere il periodo di collaudo o il periodo di esecuzione delle prove richieste dal CdR tramite il portale Myterna (richiesta di applicazione del prezzo zonale per la valorizzazione degli sbilanciamenti) e, laddove previsto, tramite il portale AGILE (programmazione delle indisponibilità)

2. introdurre, per le unità non rilevanti non abilitate, le modalità per la modifica del programma post-MI nel caso di movimentazione richiesta in tempo reale da Terna

3. specificare le modalità di calcolo del corrispettivo di mancato rispetto dell'ordine di accensione secondo i seguenti criteri (delibera 65/2014/R/EEL):

- i. calcolo del numero di mancato rispetto dell'ordine di accensione (Nmroa) sulla base delle sole accensioni ordinate da Terna nel MSD in eccesso rispetto alle manovre di accensione effettuate nell'ambito del Mercato dell'energia
- ii. criterio convenzionale per individuare l'accensione su cui calcolare l'indice Nmroa nel caso in cui l'indice Nmroa non possa essere associato univocamente a una specifica accensione ordinata da Terna nel MSD

3. Oneri di sbilanciamento per le UP in collaudo e in prova

✓ **Modifica alla definizione di «indisponibilità» prevista nel Glossario Codice di Rete**

- Nuova definizione di indisponibilità: *«stato nel quale un elemento della rete o un'unità di produzione/consumo, non è utilizzabile, anche eventualmente a causa dello svolgimento di prove o collaudi, da parte del Gestore per l'attività di trasmissione e dispacciamento»*

3. Oneri di sbilanciamento per le UP in collaudo e in prova

✓ Modifica al § 7.3.1.5 CdR su «Oneri di Sbilanciamento» per le UP in collaudo e in prova

Per le UP in collaudo e le UP rilevanti in prova (soggette alle prove previste nel Codice di Rete) viene chiarito che, ai fini dell'applicazione allo sbilanciamento effettivo, del prezzo di valorizzazione delle offerte di vendita dell'energia elettrica accettate nel Mercato del Giorno Prima (Pz MPG) , è necessario che l'utente del dispacciamento abbia, in anticipo rispetto alla data del primo parallelo o alla data di inizio delle prove:

- richiesto, secondo le modalità previste dal contratto di dispacciamento (i.e. attraverso il portale Myterna), a Terna l'applicazione del prezzo Pz MGP; e
- nel caso di UP rilevanti o significative ai fini della sicurezza, adempiuto agli obblighi di programmazione delle indisponibilità con le modalità e le tempistiche previste per il processo di gestione delle indisponibilità nel Capitolo 3 del Codice di rete

3. Modifiche ai programmi delle unità non rilevanti non abilitate

- ✓ **Modifica al § 7.3.1.3 CdR su modalità per la modifica del programma post-MI nel caso di movimentazione richiesta in tempo reale da Terna**

Si propone di definire i criteri per la modifica del Programma post-MI anche alle unità non rilevanti non abilitate in caso di movimentazione in tempo reale. Attualmente tali criteri sono definiti solo con riferimento alle unità di produzione rilevanti.

In caso di **movimentazioni in tempo reale, anche per le UP non rilevanti non abilitate a MSD:**

- il programma in esito ai mercati dell'energia viene aggiornato tenendo conto del quantitativo ridotto in esito all'ordine di dispacciamento. Tale quantitativo è definito secondo i criteri indicati nel paragrafo 7.3.1.3
- l'utente del dispacciamento restituisce un corrispettivo pari al prodotto tra il prezzo zonale MGP e il quantitativo ridotto in esito all'ordine di dispacciamento di cui al punto precedente

3. Corrispettivo per mancato rispetto degli ordini di accensione

✓ Modifica § 7.3.1.9 CdR - Corrispettivo di mancato rispetto degli ordini di accensione (MROA)

AS-IS

1. Calcolo dell'indice di mancata prestazione NMROA

L'indice NMROA è calcolato su tutte le accensioni effettuate, come definite al paragrafo 9.5 dell'Allegato A23 al Codice di Rete «Procedura per la selezione delle risorse per il mercato di bilanciamento» (Variabile Sq).

L'indice NMROA può valere:

- 0: in caso di accensione eseguita con tempi e modalità conformi
- 0,5: in caso di accensione eseguita con tempi e modalità non conformi
- 1: non eseguita con tempi e modalità conformi

2. Calcolo del corrispettivo di Mancato Rispetto dell'Ordine di accensione (MROA)

In ciascun giorno di riferimento, il corrispettivo di Mancato Rispetto dell'Ordine di Accensione (MROA) è pari al prodotto tra il prezzo dell'offerta di Accensione e la **somma degli indici NMROA** calcolati come sopra. Il corrispettivo di Mancato Rispetto dell'Ordine di Accensione è al massimo pari al corrispettivo riconosciuto all'operatore per le manovre di accensione del giorno stesso

3. Corrispettivo per mancato rispetto degli ordini di accensione

✓ Modifica § 7.3.1.9 CdR - Corrispettivo di mancato rispetto degli ordini di accensione (MROA)

TO BE

Calcolo del corrispettivo di Mancato Rispetto dell'Ordine di accensione (MROA)

Al fine di determinare il corrispettivo di Mancato Rispetto dell'Ordine di accensione (MROA), si propone di procedere nel modo seguente:

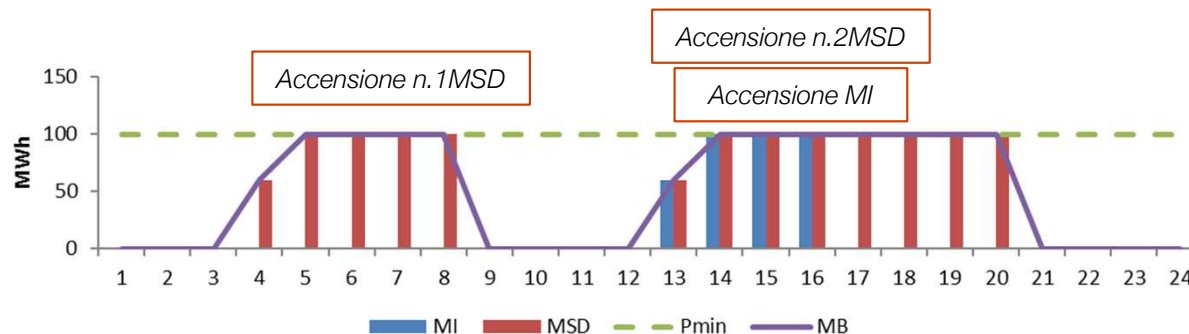
1. con le modalità attualmente definite al paragrafo 9.5 dell'Allegato A23 al Codice di Rete «Procedura per la selezione delle risorse per il mercato di bilanciamento» si individuano:
 - a) i periodi rilevanti per cui $SqMlx$ è pari a 1
 - b) i periodi rilevanti per cui Sq è pari a 1
2. Per ciascuna accensione in MSD:
 - a) si calcola la distanza temporale tra il periodo rilevante di cui al precedente punto 1.b) e i periodi rilevanti di tutte le accensioni in MI di cui al precedente punto 1.a)
 - b) si calcola l'indice NMROA secondo le modalità attualmente definite
3. A ciascuna accensione MSD si attribuisce:
 - a) la minima distanza tra quelle calcolate al precedente punto 2.a)
 - b) il valor medio degli indici NMROA di cui al precedente punto 2.b), calcolato sulle accensioni MSD per cui la distanza di cui al punto 3.a) assume lo stesso valore; in assenza di accensioni equidistanti, quindi, l'indice NMROA attribuito all'accensione corrisponde all'indice NMROA di cui al punto 2.b)
4. Si ordinano tutte le accensioni in MSD in ordine decrescente rispetto alla distanza di cui al punto 3.a) e, in subordine, in ordine decrescente rispetto all'indice NMROA di cui al punto 3.b)
5. Si calcola la **somma degli indici NMROA** di cui al punto 3.b) sulle prime accensioni MSD della lista ottenuta come indicato al punto 4, fino a concorrenza del numero di gettoni da remunerare
6. Nel giorno di riferimento, il corrispettivo di Mancato Rispetto dell'Ordine di accensione (MROA) è pari al prodotto tra:
 - a) il prezzo dell'offerta di Accensione, e
 - b) la **somma degli indici NMROA** calcolata come indicato al punto 5

3. Corrispettivo per mancato rispetto degli ordini di accensione

Esempio 1

L'operatore programma un'accensione pomeridiana nei mercati dell'energia (accensione MI); Terna seleziona su MSD un'accensione dalle ore 5 (accensione n.1MSD) e conferma quanto programmato dall'operatore alle ore 13 (accensione n.2MSD).

L'operatore ha diritto a ricevere 1 gettone di accensione. Ipotizziamo che NMROA valga 0,5 per ciascuna accensione



AS-IS

1. Il corrispettivo di Mancato Rispetto dell'Ordine di accensione (MROA) che l'operatore deve restituire è pari al prodotto tra il prezzo valido dell'offerta di Accensione e la somma degli indici NMROA: **Prezzo accensione*1**

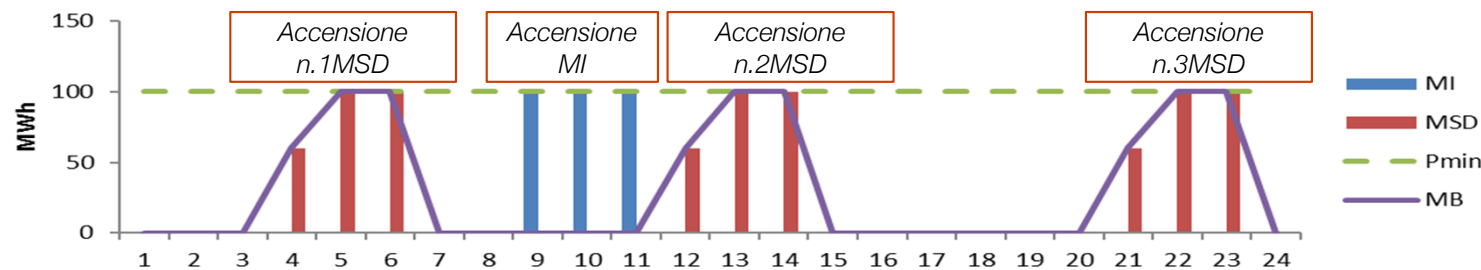
Proposta in consultazione

1. Le accensioni MSD della mattina (n.1MSD) e del pomeriggio (n.2MSD) distano rispettivamente 8 ore e 0 ore dall'accensione programmata su MI. L'ordine delle accensioni MSD secondo la distanza dall'accensione MI e secondo l'indice NMROA attribuito è: n.1MSD (8h; 0,5), n.2MSD (0h; 0,5).
2. Il corrispettivo di Mancato Rispetto dell'Ordine di accensione (MROA) che l'operatore deve restituire è pari al prodotto tra il prezzo valido dell'offerta di Accensione e l'indice NMROA dell'accensione n.1MSD: **Prezzo accensione*0,5**

3. Corrispettivo per mancato rispetto degli ordini di accensione

Esempio 2

L'operatore programma un'accensione nei mercati dell'energia alle ore 9 (accensione MI); Terna annulla quanto programmato dall'operatore e seleziona su MSD un'accensione alle ore 5 (n.1MSD), un'accensione alle ore 13 (n.2MSD) e un'accensione alle ore 22 (n.3MSD). L'operatore ha diritto a ricevere 2 gettoni di accensione. Ipotizziamo che l'indice NMROA per le accensioni n.1MSD, n.2MSD e n.3MSD valga rispettivamente 1, 0,5 e 0



AS-IS

1. Il corrispettivo di Mancato Rispetto dell'Ordine di accensione (MROA) che l'operatore deve restituire è pari al prodotto tra il prezzo valido dell'offerta di Accensione e la somma degli indici NMROA:
Prezzo accensione*1,5

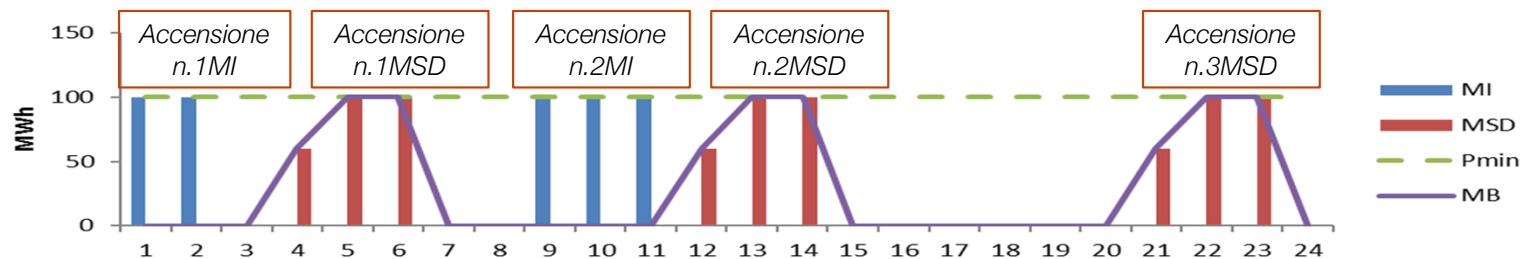
Proposta in consultazione

1. Le accensioni n.1MSD, n.2MSD e n.3MSD distano rispettivamente 4 ore, 4 ore e 13 ore dall'accensione programmata su MI. Alle accensioni n.1MSD, n.2MSD è attribuito l'indice NMROA medio, pari a 0,75. All'accensione n.3MSD è attribuito l'indice NMROA pari a 0. L'ordine delle accensioni MSD secondo la distanza dall'accensione MI e secondo l'indice NMROA attribuito è: n.3MSD (13h; 0), n.1MSD (4h; 0,75), n.2MSD (4h; 0,75).
2. Il corrispettivo di Mancato Rispetto dell'Ordine di accensione (MROA) che l'operatore deve restituire è pari al prodotto tra il prezzo valido dell'offerta di Accensione e la somma degli indici NMROA attribuiti alle accensioni n.3MSD e n.1MSD: **Prezzo accensione*0,75**

3. Corrispettivo per mancato rispetto degli ordini di accensione

Esempio 3

L'operatore programma un'accensione nei mercati dell'energia alle ore 1 (n.1MI) e alle ore 9 (n.2MI); Terna annulla quanto programmato dall'operatore e seleziona su MSD un'accensione alle ore 5 (n.1MSD), un'accensione alle ore 13 (n.2MSD) e una accensione alle ore 22 (n.3MSD). L'operatore ha diritto a ricevere 1 gettone di accensione. Ipotizziamo che l'indice NMROA per le accensioni n.1MSD, n.2MSD e n.3MSD valga rispettivamente 1, 0,5 e 0.



AS-IS

Proposta in consultazione

1. Il corrispettivo di Mancato Rispetto dell'Ordine di accensione (MROA) che l'operatore deve restituire è pari al prodotto tra il prezzo valido dell'offerta di Accensione e la somma degli indici NMROA, fino a concorrenza di quanto riconosciuto per la manovra di accensione:

Prezzo accensione*1

1. Le accensioni n.1MSD, n.2MSD e n.3MSD distano rispettivamente 4 ore, 12 ore e 21 ore dall'accensione n.1MI e 4 ore, 4 ore, 13 ore dall'accensione n.2MI. Per le accensioni n.1MSD, n.2MSD e n.3MSD la minima distanza calcolata è rispettivamente 4 ore, 4 ore, 13 ore. Alle accensioni n.1MSD, n.2MSD è attribuito l'indice NMROA medio, pari a 0,75. All'accensione n.3MSD è attribuito l'indice NMROA pari a 0. L'ordine delle accensioni MSD secondo la distanza calcolata e secondo l'indice NMROA attribuito è: n.3MSD (13h; 0), n.1MSD (4h; 0,75), n.2MSD (4h;0,75).
2. Il corrispettivo di Mancato Rispetto dell'Ordine di accensione (MROA) che l'operatore deve restituire è pari al prodotto tra il prezzo valido dell'offerta di Accensione e l'indice NMROA dell'accensione n.3MSD: **Prezzo accensione*0**. L'operatore non restituisce alcun corrispettivo MROA.

1. **Coordinamento tra MSD e Piattaforma RR** (Allegato A.23, Capitolo 4 e Capitolo 7)
2. **Modalità di invio degli ordini di limitazione della produzione alle unità di produzione non abilitate al MSD connesse alla RTN** (Allegato A.36 e Capitolo 4 – par.4.10.11.2)
3. **Corrispettivo per mancato rispetto degli ordini di accensione, oneri di sbilanciamento per le UP in collaudo e in prova e modifica programmi post-MI unità non abilitate non rilevanti** (Capitolo 7 e glossario)
4. **Ulteriori aggiornamenti** (Capitolo 4, Allegato A.25)
5. **Aggiornamento del Contratto di connessione tipo alla RTN** (Allegato A.57)

✓ **Suddivisione della rete rilevante in zone (Par. 4.3.6 CdR)**

- Aggiornamento per tener conto del processo di revisione delle configurazioni zonali coerentemente ai requisiti previsti dal Regolamento 2015/1222 (Regolamento CACM)

✓ **Definizione delle quantità valide per il Mercato di Bilanciamento (Par. 4.10.2 CdR)**

- Le offerte valide e riservate del MB per ciascun periodo orario sono comunicate da Terna a ciascun Utente del Dispacciamento compatibilmente con l'invio dei programmi vincolanti

4. Ulteriori modifiche

Allegato A.23

✓ **Potenza massima e minima dell'unità abilitata ai fini del bilanciamento (Par. 3.1.2 All. A.23 CdR)**

- Precisazione dei riferimenti relativi alla potenza massima e alla potenza minima per le unità abilitate al servizio di bilanciamento in modalità asimmetrica. Nel dettaglio:
 - per le unità abilitate al solo servizio di bilanciamento a salire la potenza minima è posta pari al programma in esito a MI
 - per le unità abilitate al solo servizio di bilanciamento a scendere la potenza massima è posta pari al programma in esito a MI

✓ **Vincoli riferiti alle unità abilitate nel processo di selezione delle offerte (Par. 7.2.3 All. A.23 CdR)**

- Aggiornamento della formula relativa vincoli di energia giornaliera massima in immissione e in assorbimento per le unità idroelettriche di produzione e pompaggio in funzione dei coefficienti di energia dichiarati dal produttore e caratteristici degli impianti

✓ **Risorse per il raccordo tra giorni contigui (Par. 10 CdR All. A.23)**

- Introduzione del comando «STAI» da inviare agli operatori al fine di non variare la potenza dell'unità nel passaggio tra giorni contigui

✓ **Remunerazione offerta di accensione (Par. 12.5 All. A.23 CdR)**

✓ **Remunerazione offerta di cambio assetto (Par. 12.6 All. A.23 CdR)**

- Aggiornamento della formula per il calcolo del gettone di accensione e del gettone di cambio assetto

4. Ulteriori modifiche

Allegato A.25

✓ **Calcolo del massimo trasferimento di energia (Par. 2.2.1.1 All. A.25 CdR)**

- Richiamo delle disposizioni relative ai limiti di rampa per la produzione di potenza attiva di cui alla Proposta di metodologie e condizioni inerenti al *Load Frequency Control Block Operational Agreement* per il blocco Italia di cui all'articolo 119, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2017/1485 (Regolamento System Operation)*

✓ **Calcolo del programma vincolante (Par. 2.2.3 All. A.25 CdR)**

- Spostamento nel Capitolo 4 del CdR delle regole in tema di modalità di ricalcolo dei programmi vincolanti provvisori MSD

(*) Tale proposta di metodologie e condizioni è stata già sottoposta a consultazione, modificata ai sensi di quanto previsto nella delibera 198/19 ed inviata all'ARERA per approvazione

1. **Coordinamento tra MSD e Piattaforma RR** (Allegato A.23, Capitolo 4 e Capitolo 7)
2. **Modalità di invio degli ordini di limitazione della produzione alle unità di produzione non abilitate al MSD connesse alla RTN** (Allegato A.36 e Capitolo 4 – par.4.10.11.2)
3. **Corrispettivo per mancato rispetto degli ordini di accensione, oneri di sbilanciamento per le UP in collaudo e in prova e modifica programmi post-MI unità non abilitate non rilevanti** (Capitolo 7 e glossario)
4. **Ulteriori aggiornamenti** (Capitolo 4, Allegato A.25)
5. **Aggiornamento del Contratto di connessione tipo alla RTN** (Allegato A.57)

5. Contratto di connessione

Allegato A.57

- Il **contratto tipo per la connessione** degli impianti di produzione/consumo alla RTN è stato rivisto principalmente al fine di:
 - precisare meglio gli obblighi e le responsabilità delle Parti derivanti dal contratto stesso
 - rivedere i riferimenti normativi/regolatori presenti nel contratto (ad es. Regolamento GDPR in ambito privacy, Capitolo 1.C del Codice di Rete sulle regole tecniche degli impianti di produzione)